

Prezzi agricoli: bene risi e risoni, in rialzo i suini

Settimana di stanca per le carni bovine e avicole, Giù quelle di agnello. Mentre prosegue il trend positivo per le carni suine. Lieve incremento dello 0,5% per il latte spot a Milano. Carni - Secondo le rilevazioni di Ismea ad Arezzo le scrofe hanno segnato +1,8%, così i capi da allevamento: +1 (20 kg), +1,2% (30 kg), + 1,1 (40 kg), + 1,5% (65 kg). Per quelli da macello + 1,4% per 115/130 kg e 180/185 kg). A Parma aumenti per i suini da allevamento: +0,6% (100 kg), +1,1% (25 e 40 kg), + 1,2% (30 kg), + 1,3% (50 kg), + 1,4% (65 kg) e + 1% (80 kg), per i capi da macello incrementi dello 0,6% (144/156 kg e 156/176 kg) e dello 0,7% (180/185 kg). Anche a Perugia rialzi per i suini da allevamento dell'1,2% (100 kg e 30 kg), dello 0,8% (25 kg), dell'1,1% (40 kg), dell'1,3% (50 kg), dell'1,5% (65 kg) e del 2,1% (80 kg)., Per i capi da macello + 2,8% (144/156 kg), + 2% (156/176 kg). + 0,7% (180/185 kg) e +1,4% (90 /115 kg). Stesso copione a Mantova con incrementi dallo 0,6% per i 100 kg all'1,4% per i 65 kg. Giù gli ovicapri con perdite per gli agnelli del 23% a Firenze, del 40,3% a Cagliari e del 25,3% a Grosseto. Cereali - Pochi movimenti per i cereali sui mercati monitorati da Ismea. Aumenti solo ad Ancora per il frumento duro buono mercantile e mercantile (+1%) e per il fino (+1,5%). Bene i risi a Mortara con + 8,1% per Baldo, + 4,1% per Balilla e Centauro, + 4,2% per Carnaroli, + 8,1% per Roma, + 8,2% per Sant'Andrea, + 11,9% per Selenio e + 4,8% per Vialone nano. Per quanto riguarda i risoni Borsa merci telematica segnala forti aumenti nel primo trimestre dell'anno, in un mercato segnato, da un lato, da un'offerta disponibile inferiore alla domanda delle riserie, dall'altro, dalle incertezze e dai timori legati all'impatto sulle prossime semine delle condizioni siccitose registrate in Nord Italia e degli elevati costi di produzione, a cominciare da energia e fertilizzanti. I rincari di prezzo, segnala Bmti, hanno interessato tutte le varietà di riso quotate nei listini delle Camere di commercio, traducendosi in una forte crescita rispetto ai livelli che si registravano un anno fa. In particolare, tra i Tondi spicca l'aumento anno su anno del Selenio, più che raddoppiato rispetto a marzo 2021 (+120%). Tra le varietà da risotto interno, ampia crescita si è registrata per il Carnaroli, più alto di oltre il 60% rispetto ad un anno fa (piazza di Mortara). Significativo anche l'incremento per i risoni del gruppo Medio, superiori al 75%. E positiva, seppur meno marcata, anche la variazione per i risoni Indica, con rialzi nell'ordine dei 20 punti percentuali rispetto a marzo 2021. Sul fronte dei semi oleosi a Genova calo degli olii di semi raffinati di arachide (-4,6%), girasole (-6,8% e mais (-4,3%). Alla Granaria di Milano nell'ultimo listino del 26 aprile sono emersi aumenti per il frumento teneri nazionali per panificabile e biscottiero. Tra gli esteri segni positivi per panificabile comunitario, Canadian WesternR. Spring n.2 Usa Northern Spring. Cali per il mais comunitario e non comunitario e per l'orzo Ue. Bene i risoni Volano, Arborio, Roma, Baldo, Carnaroli, Sant'Andrea, Vialone nano, Sole e Selenio. Analogo l'andamento dei risi Arborio, Roma, Baldo, Parboiled Baldo, Sant'Andrea, Vialone nano, Originario Comune e Carnaroli Tra gli olii raffinati alimentari giù semi di arachide, girasole e soia, impennata per l'olio di palma. Le Cun - Per i suinetti stabili i lattonzoli da 7 e 15 kg, in rialzo le taglie da 25, 30 e 40 kg, e i magroni da 50, 60 e 80 kg, fermi i 100 kg. Nessuna variazione per i suini e le scrofe da macello, per i tagli di carne suina fresca, grasso e strutti. Fermi i prezzi dei conigli, in calo quelli delle uova.